



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

HEAL  ITALIA



Relazione sulla Gestione 2023

Signori Fondatori,

con il Bilancio Consuntivo al 31.12.2023 si chiude il primo ciclo di vita della Fondazione HEAL ITALIA, costituita il 21 settembre 2022 come Fondazione di Partecipazione con l'adesione di 12 Università, 3 enti di diritto pubblico e 9 soggetti privati, dedicato all'implementazione e attuazione dell'omonimo programma di ricerca e innovazione "HEAL ITALIA – Health Extended ALliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine" attraverso la gestione delle attività di 25 soggetti partecipanti (i 24 Fondatori e l'Istituto Superiore di Sanità) fortemente interconnessi in una rete coordinata dalla Fondazione (HUB) attraverso gli 8 Spoke

tematici e i loro affiliati per un totale di 102 accordi HUB-Spoke e Spoke-Affiliati.

Tale percorso, certamente sfidante sia dal punto di vista scientifico che organizzativo, ha richiesto, e continuerà a richiedere, la collaborazione di tutti gli organi della Fondazione in sinergia con il *management* dei soggetti partecipanti al programma, in un'ottica di condivisione che ha caratterizzato la gestione della Fondazione sin dagli albori della definizione della proposta progettuale.

In questo documento, di accompagnamento al Bilancio 2023 e alla Relazione di Missione, è quindi opportuno ripercorrere sinteticamente le tappe gestionali dell'esercizio finanziario appena concluso, mettendo in evidenza la logica delle azioni programmate, le attività realizzate e quelle in fase di avvio, seguendo una descrizione cronologica degli eventi principali in relazione a ciascuna fase gestionale.

Costituzione e Attività degli Organi e Comitati della Fondazione

La nomina del Presidente Andrea Pace è avvenuta contestualmente alla costituzione della Fondazione con il mandato di provvedere alla convocazione della prima Assemblea dei Fondatori ai fini della nomina di CdA, Vicepresidente e Organo di controllo. La prima Assemblea dei Fondatori si è tenuta per via telematica il 22.11.22 con la nomina delle seguenti cariche:

VicePresidente		
N	Cognome	Nome
1	PIACENTINI	MAURO

Consiglio di amministrazione		
N	Cognome	Nome
1	PACE	ANDREA
2	BELFIORE	EMILIA
3	CREDI	ALBERTO
4	GIUA MARASSI	BERNARDO
5	INVERNIZZI	PIETRO
6	PANEBIANCO	VALERIA
7	PAOLINI	ANDREA



Organo di Controllo		
	Presidente	
	Cognome	Nome
	BARONE	NUNZIATA
	Componenti	
	Cognome	Nome
	GENCO	GIUSEPPE
	ALESSIO TADDIA	DARIO

Principal Investigator e Presidente Comitato SPOKE		
	Cognome	Nome
	STASSI	GIORGIO
Presidente Steering Committee		
	Cognome	Nome
	DOMINICI	MASSIMO
Presidente Comitato Scientifico		
	Cognome	Nome
	MARCHETTI	PIETRO
Presidente Comitato di Coordinamento delle reti tematiche scientifiche		
	Cognome	Nome
	MORONCINI	GIANLUCA

In occasione della seconda seduta Assembleare, a seguito di avviso pubblico e su proposta del CdA, si è proceduto alla nomina del Programme Manager e Direttore Operativo e del Revisore Legale:

Programme Manager		
N	Cognome	Nome
1	LEONARDIS	LAURA

Revisore Legale		
N	Cognome	Nome
1	MENCARELLI	LUCA

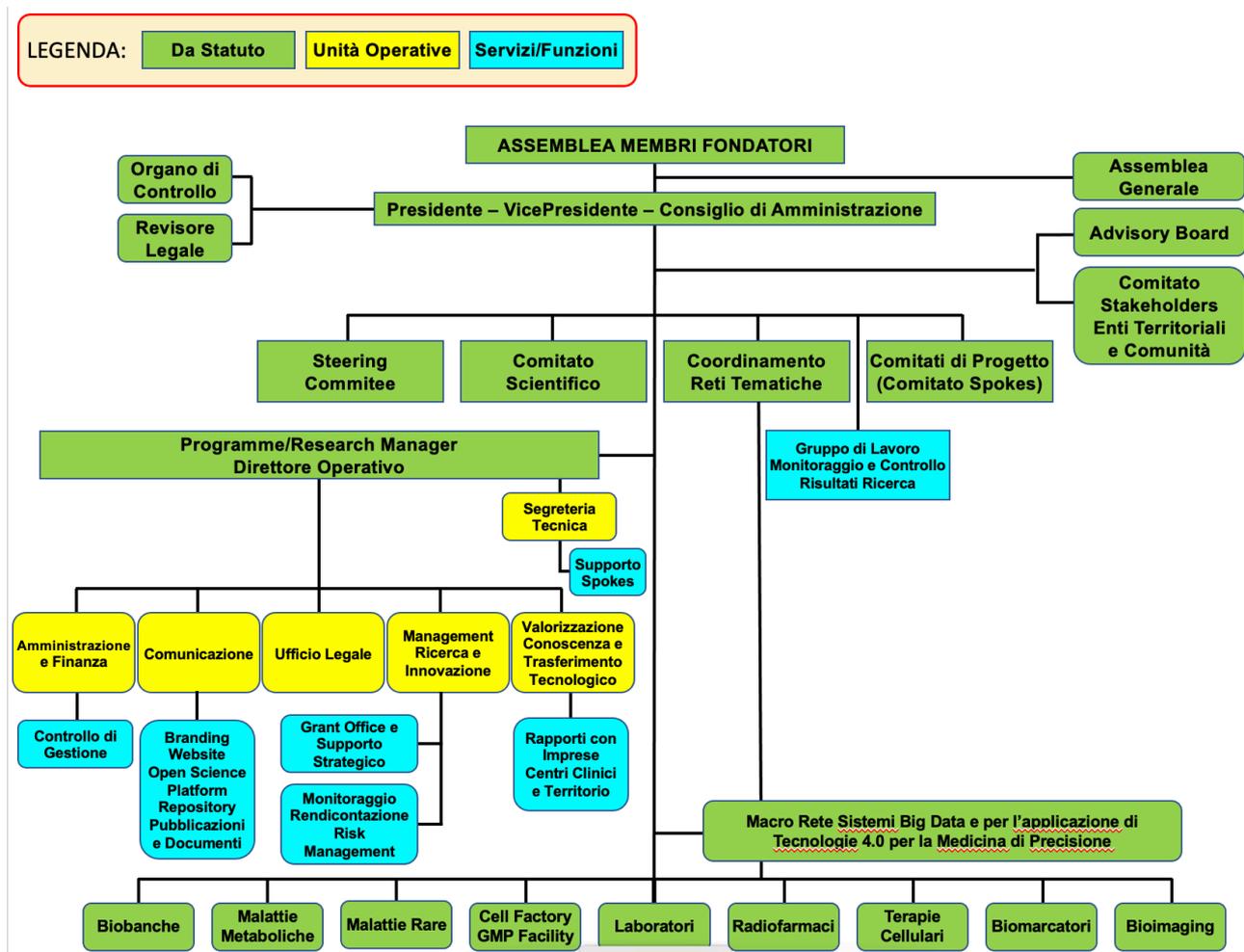
Al 31.12.2023 si sono tenute complessivamente 3 sedute di Assemblea dei Membri Fondatori e 9 sedute di Consiglio di Amministrazione oltre a diversi meeting da remoto o in presenza del Comitato degli Spoke e il censimento delle reti tematiche e delle candidature per il comitato scientifico e lo steering committee nominati, rispettivamente da Assemblea dei Fondatori e CdA, nel primo trimestre 2024.

Organigramma e funzionamento della Fondazione

Ai fini della realizzazione delle attività della Fondazione, prioritariamente destinate all'attuazione del programma di R&I HEAL ITALIA, è stato definito dal Consiglio di Amministrazione e adottato dall'Assemblea dei Fondatori l'organigramma riportato nello schema seguente che illustra la relazione fra gli organi statutari e le unità operative alle quali sottostanno una serie di funzioni o servizi che in questa fase vengono svolti attraverso la collaborazione di società (Consulenza del lavoro, consulenza fiscale) o professionisti prestatori d'opera intellettuale (Segreteria tecnica, Comunicazione, Monitoraggio).

Nel corso del 2023 la priorità ai fini della copertura dei servizi e delle funzioni è stata data alla comunicazione e alle attività di segreteria tecnico-organizzativa, monitoraggio e supporto alla rendicontazione.

Nel corso del 2024 saranno attivate tutte le ulteriori funzioni a supporto delle missioni istituzionali della Fondazione e della realizzazione degli impatti di progetto in termini di trasferimento tecnologico.



Attività Gestionale nell'ambito del Programma R&I HEAL ITALIA

Rapporti con il MUR

La costituzione della Fondazione è stata preceduta dalle attività di negoziazione con il MUR ai fini della definizione degli allegati all'Atto d'Obbligo di cui al D.D. 1559 dell'11 ottobre 2022 alla cui firma il Presidente è

stato autorizzato dall'Assemblea dei Fondatori contestualmente all'accettazione, in nome e per conto di tutti i Fondatori, della circolare interpretativa dell'articolo 5 comma 2 del disciplinare.

L'Atto d'obbligo è stato firmato in data 21.12.22 ed inviato al MUR in data 27.12.22 insieme alla documentazione inerente la normativa antimafia, la domanda di iscrizione della Fondazione al registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Palermo propedeutica alla registrazione della Fondazione all'Anagrafe Nazionale della Ricerca, perfezionatasi in data 16.03.2023 con il codice 001645_EIRI.

I rapporti con il MUR vengono mantenuti in maniera continuativa attraverso riunioni telematiche convocate dallo stesso Ministero con i soggetti HUB, attraverso comunicazioni per posta ordinaria ai fini della richiesta di chiarimenti e posta elettronica certificata in merito alle richieste ufficiali di integrazione/modifica della massa critica, autorizzazione preventiva alla spesa nell'ambito delle "altre tipologie di spese", rimodulazione degli allegati progettuali inerenti il budget degli enti partecipanti (Allegato B all'Atto d'obbligo) e il cronoprogramma di avanzamento finanziario (Allegato C all'atto d'obbligo), trasmissione di documentazione integrativa e controdeduzioni agli esiti di rendicontazione, risposta alle richieste di informazioni sullo stato di avanzamento.

Rapporti con gli Spoke e gli Affiliati agli Spoke

Sin dalla costituzione e con l'avvio delle attività progettuali al 1 dicembre 2022 la Fondazione ha tenuto rapporti costanti con tutti i soggetti partecipanti al programma HEAL ITALIA, a partire dall'intensa attività di supporto alla registrazione sul portale AtWork (presentata dal MUR agli HUB il 28 dicembre 2022) ai fini del rispetto delle prime scadenze di monitoraggio (10 gennaio 2023). Successivamente, su proposta del CdA e successive integrazioni sono stati definiti gli schemi degli Accordi fra HUB e Spoke e fra Spoke e Affiliati che riportano gli stessi obblighi previsti per l'HUB nei confronti del MUR e disciplinano le modalità di attuazione delle attività progettuali in capo a ciascun soggetto beneficiario. In particolare, è responsabilità del soggetto beneficiario che sostiene e rendiconta i costi assicurarsi della corretta interpretazione delle norme in essere in tema di rendicontazione e ammissibilità delle spese e correttezza delle procedure non assumendo l'HUB alcuna responsabilità in termini di interpretazione delle citate norme. Ogni interlocuzione con lo Spoke o con l'HUB in merito a tali aspetti viene effettuata a fini meramente consultivi e di supporto decisionale.

Essendo l'HUB l'interlocutore unico con il MUR, eventuali richieste di chiarimenti su questioni non inequivocabilmente desumibili dalle Linee Guida o dalla normativa vigente, sono state raccolte e veicolate al MUR per il tramite dell'HUB che non assume alcuna responsabilità in termini di mancata risposta o successive modifiche interpretative da parte dell'Amministrazione titolare o di altri organi competenti in materia.

Gli accordi sono stati firmati a partire dal mese di Maggio 2023. Oltre al coordinamento e al supporto del Programme Manager, con la contrattualizzazione da parte della Fondazione dei collaboratori per i servizi di Monitoraggio e Rendicontazione è stato offerto sia agli Spoke che agli Affiliati un costante supporto attraverso corrispondenza, call telefoniche o videochiamate dedicate o di gruppo, attività particolarmente intensa a causa dei ripetuti e continui aggiornamenti di modalità di inserimento dati in piattaforma AtWork e/o di interpretazione di procedure e documentazione da produrre, non ultimo le modalità attuative del DL13 del 24 febbraio 2023 applicabile ai soggetti vigilati dal MUR e all'ISS o le checklist con riferimento al nuovo codice dei contratti pubblici.

Rendicontazione Scientifica

La reportistica scientifica, su espressa indicazione del MUR comunicata per corrispondenza, è stata richiesta a tutti gli affiliati con cadenza quindicinale. Tale reportistica è stata rimodulata con cadenza mensile a seguito della call del 27 luglio 2023 fra il MUR e i soggetti attuatori in presenza degli affiliati. Tuttavia, con nota MUR prot. 4368 del 29 febbraio 2024, viene nuovamente richiesto un aggiornamento quindicinale delle attività anche se sulla piattaforma AtWork risulta ad oggi attiva solo la funzione per la reportistica periodica.

La rendicontazione scientifica, formulata sulla base di un modello predisposto dal Comitato degli Spoke, viene raccolta in un apposito archivio e la relazione scientifica del PI, stilata di concerto con i referenti degli Spoke, viene integrata nel report intermedio che l'HUB sottoscrive insieme allo stato di avanzamento gestionale del progetto.

Ad oggi risulta ricevuto dall'HUB solo il riscontro, positivo, da parte dell'ETS in merito alla relazione sulle attività al 20/05/2023.

Avanzamento Finanziario

A seguito della nuova modalità di rendicontazione che ha riguardato i beneficiari oggetto del DL 13 del 24 febbraio 2023, numerose spese già trasmesse da tali soggetti sono state riaperte il 20 dicembre 2023 di fatto comportando lo slittamento di ri-trasmissione, in alcuni casi nel 2024. Al 31 dicembre 2023 la spesa rendicontata era pari a 8,8 milioni già incrementata a 15,2 milioni di euro a inizio 2024. A seguito dell'attività di monitoraggio, la Fondazione ha inviato una nota sulla Valutazione della performance di spesa al fine di raggiungere un target pari al 35% di spesa rendicontata a giugno 2024, con monitoraggio intermedio al mese di Marzo (target 18%).

A fronte di un totale di 12 rendicontazioni trasmesse, ad oggi risulta ricevuto dall'HUB solo l'esito definitivo del rendiconto n. 4 (la numerazione dipende dal periodo di riferimento ndr) e del rendiconto n. 12, si sono ricevuti gli esiti provvisori, e si è provveduto a trasmettere controdeduzioni e documentazione integrativa per i rendiconti n. 5-11, 18 e 19 per i quali si rimane in attesa di esito definitivo.

Bandi a Cascata, Vincoli Territoriali e Assunzionali

Gli Spoke, di concerto con l'HUB, hanno pubblicato nel mese di dicembre 2023 Bandi a Cascata per un importo complessivo pari a euro 11.470.000 con almeno il 75% di risorse destinate al Mezzogiorno, rispettando pertanto il vincolo derivante dall'Avviso MUR 341 del 15.3.22 in riferimento alla messa a bando di almeno il 10% dell'agevolazione complessiva concedibile al partenariato esteso.

In tema di vincoli territoriali, la distribuzione del budget fra i soggetti partecipanti e la percentuale "SUD" dei bandi a cascata, consente di rispettare in fase previsionale il vincolo di destinazione di una quota pari al 40% dell'agevolazione con ricaduta sui territori del Mezzogiorno. Tale dato deve rimanere, tuttavia, sotto costante monitoraggio in quanto eventuali criticità nell'avanzamento della spesa da parte di soggetti con sede operativa nel mezzogiorno potrebbe mettere a rischio il rispetto di tale vincolo da parte dell'intero partenariato. Particolare enfasi su questo aspetto è stata data nella citata nota inviata ai soggetti beneficiari in tema di valutazione della performance di spesa.

Dal punto di vista dell'impatto sociale, uno dei risultati più di rilievo da parte dell'intero partenariato è stato il superamento dei target assunzionali sia in termini di giovani ricercatori universitari (> 100 RTDA) che di personale di ricerca a tempo determinato presso altri organismi di ricerca o imprese (>30) che di dottorandi (>40) con una con una età media di poco più di 30 anni e una percentuale complessiva di reclutamento di genere femminile pari al 58% (52% se riferita solo agli RTDA). Il tema delle Pari Opportunità inserito in Statuto è, infatti, uno dei principi

cardine della Fondazione ed è stato oggetto di uno specifico piano GEP (*Gender Equality Plan*) approvato in CdA e in Assemblea dei Fondatori.

Prospettive e Impatto

In termini di impatto delle attività oggetto dell'investimento 1.3 "Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca", la Fondazione nasce quale prima filiera nazionale che riunisce, sotto il coordinamento di un singolo soggetto giuridico con una *governance* partecipativa e multilivello, soggetti appartenenti al settore accademico e degli organismi di ricerca, al settore sanitario e del mondo delle imprese potendo fornire le competenze necessarie per sviluppare nuove competenze e tecnologie finalizzate alla definizione di nuovi protocolli terapeutici, di diagnosi o di prevenzione in maniera personalizzata, ponendo il paziente "al centro" contribuendo a colmare i divari territoriali in tema di accesso a protocolli all'avanguardia in tema di salute implementando il paradigma della "Medicina di Precisione" nel sistema sanitario nazionale e contribuendo alla formazione delle nuove professionalità in questo settore altamente multidisciplinare.

La mole di esperimenti, studi clinici e dati da acquisire, gestire ed elaborare al fine di produrre un risultato tangibile per le persone e le diverse patologie oggetto degli studi modello richiedono l'accesso a diverse strutture che solo in una logica di rete possono esprimere quelle sinergie promosse dalle risorse governative investite sul programma. Per questo motivo, sin dalla sua costituzione, la Fondazione ha fortemente voluto, all'interno dello Statuto stesso, la creazione di **Reti tematiche** scientifiche che rappresenteranno uno dei principali impatti del progetto diffuso sull'intero territorio nazionale.

Al tempo stesso l'enorme potenziale di ricerca espresso dalla massa critica dei ricercatori coinvolti sin dall'inizio del progetto e dai neo-reclutati necessita di essere supportato, attraverso un processo coordinato di **Trasferimento Tecnologico** e di gestione della Proprietà Intellettuale, accelerando l'avvicinamento al mercato – *from lab to market* – dei nuovi ritrovati della ricerca e l'avvicinamento "al letto del paziente" – *from lab-bench to bedside...and back* – prevedendo una "circolarità" della **ricerca traslazionale** con un ritorno alla ricerca anche attraverso dei percorsi specializzati di formazione della futura generazione di professionisti e ricercatori che si inseriranno nel percorso di **Dottorato Nazionale in Medicina di Precisione** che ha già coinvolto, nel suo primo ciclo di istituzione, 24 soggetti tra cui 7 università e 2 imprese al di fuori del partenariato ed ha messo a bando 48 borse di dottorato sull'intero territorio nazionale.

Tali azioni non possono poggiare esclusivamente sul finanziamento concesso nell'ambito del PNRR ma devono rendersi sostenibili attraverso un percorso di fundraising generalizzato (ad es. la Fondazione è registrata tra gli enti che possono beneficiare del 5x1000) o dedicato a specifiche esigenze progettuali (crowdfunding) e un allargamento delle opportunità di finanziamento che guardi sia alle **Strategie Regionali**, ad esempio nell'ambito delle strategie di specializzazione intelligente, che a quelle **Internazionali** a partire dalla rete Europea sulla Medicina Personalizzata esplorando opportunità di sinergie anche in contesti internazionali extra-comunitari.

Solo in questa maniera la Fondazione, anche dopo il termine delle attività finanziate nell'ambito del PNRR, potrà massimizzare le sinergie con gli stakeholder di livello locale, nazionale e internazionale e, a pieno titolo, costituire un Polo di Innovazione nel settore della Medicina di Precisione.

La presente relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10.4.2024